



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Italy - Rural Development Programme (Regional) - Liguria

CCI	2014IT06RDRP006
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Liguria
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Autorità di gestione	Dirigente pro-tempore del Settore Politiche Agricole e della Pesca della Regione Liguria
Versione	10.0
Stato versione	Aperto
Data dell'ultima modifica	<u>05/10/2020</u>

Indice

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE.....	3
1.2. Modifica a norma dell'articolo 11, lettera b).....	3
1.2.1. Tipo di modifica.....	3
1.2.2. Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento n. 808/2014 (senza tenere conto dei limiti fissati in tale articolo)	3
1.2.3. Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.....	3
1.2.3.1. Capitolo 8. Descrizione delle misure selezionate	4
1.2.3.2. Modifiche di vari capitoli a seguito dell'introduzione della misura M.21	12

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Liguria

1.2. Modifica a norma dell'articolo 11, lettera b)

1.2.1. Tipo di modifica

[d. Decisione di cui all'articolo 11, lettera b\), secondo comma](#)

1.2.2. Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento n. 808/2014
(senza tenere conto dei limiti fissati in tale articolo)

a. Motivi di emergenza

1.2.3. Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013

1.2.3.1. Capitolo 8. Descrizione delle misure selezionate

1.2.3.1.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

È introdotta una nuova misura per contrastare l'emergenza determinatasi a seguito della pandemia di COVID - 19. Le ragioni che giustificano l'introduzione sono riportate nelle sezioni "Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali" e "Descrizione del tipo di intervento".

1.2.3.1.2. Effetti previsti della modifica

8.2.17. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID -19 (art. 39 ter)

8.2.17.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi europei.
- Articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)
- Articoli 4 e 14, e allegati I, IV e VII del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, come modificato dal regolamento (UE) n. 2020/1009
- Articolo 46 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, come modificato dal regolamento (UE) n. 2020/1009

8.2.17.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Le misure restrittive degli spostamenti messe in atto a seguito del diffondersi dell'epidemia di COVID - 19, unitamente alle chiusure obbligate di negozi, mercati, ristoranti, esercizi ricettivi, ecc., si sono negativamente riflesse sul settore agricolo (cali della domanda e dell'offerta, difficoltà di liquidità e nei flussi di cassa, incertezza sul piano degli investimenti), determinando una grave crisi economica.

Al fine di rispondere all'impatto di tale crisi, la misura M.21 intende aiutare il settore ad affrontare l'eccezionale situazione così venutasi a creare, contenendo, in particolare, quei problemi di scarsa (se non addirittura assente) liquidità delle sue imprese, che rischiano di compromettere la continuità delle attività agricole durante e dopo la pandemia.

Il sostegno pertanto contribuisce a che le imprese agricole riescano a mantenere quanto più possibile in queste circostanze straordinarie la propria competitività e la propria redditività. Ne consegue che la misura M.21 concorre alla focus area 2a (migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole).

Nell'ambito della misura M.21 è attivata la tipologia di operazione M21.1(2a) - sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi di COVID - 19.

8.2.17.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di

ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.17.3.1. M21.01 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi di COVID - 19 (art. 39 ter)

Sottomisura:

- 21.1 - sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi di COVID - 19

8.2.17.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La presente tipologia di operazione intende dare una risposta alla situazione di crisi che ha determinato una drastica riduzione del fatturato di molte imprese agricole per le seguenti cause:

- diminuzione generalizzata della liquidità dei consumatori e conseguente riduzione quantitativa generalizzata degli acquisti;
- drastica riduzione degli acquisti di prodotti agricoli da parte di ristoranti, catering, mense scolastiche e aziendali e fornitori di questi esercizi;
- drastica riduzione dei consumi di fiori e piante ornamentali a causa della chiusura temporanea degli esercizi commerciali dedicati, della sospensione temporanea degli eventi pubblici e privati in cui si adoperano fiori e piante ornamentali;
- drastica riduzione delle presenze turistiche e didattiche nelle imprese agricole che offrono anche questo tipo di servizi (agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali) a causa delle misure di confinamento e distanziamento sociale.

L'analisi della situazione reale ha mostrato che tutti i settori produttivi dell'agricoltura ligure hanno subito danni dalla pandemia da COVID, sia pure in misura differente, come segue:

Settore produttivo	Diminuzione del fatturato rispetto al 1° semestre 2019
Agriturismo	75%
Floricoltura in piena aria	30%
Floricoltura in serra	40%
Piante in vaso	25%
Orticoltura	25%
Viticoltura	45%
Olivicoltura	25%
Zootecnia	30%

Fonte: elaborazioni regionali su dati fiscali delle imprese agricole liguri

Anche i settori meno colpiti (orticoltura, piante in vaso, olivicoltura) hanno però estese situazioni di danno molto superiore alla media, nei casi in cui la produzione era indirizzata in modo significativo verso i ristoranti (orticoltura, olivicoltura) o verso le rivendite di fiori al dettaglio (piante in vaso),

rimaste chiuse per lungo tempo.

È quindi equo e non discriminatorio consentire alle imprese di tutti i settori l'accesso alla misura M.21, con criteri di ammissibilità e di selezione basati interamente sul danno reale effettivamente subito dall'impresa, con una soglia di accesso che consenta di limitare il sostegno alle imprese più colpite e con una quantificazione del sostegno proporzionale al danno sofferto.

Le imprese che hanno subito i danni maggiori rischiano di non avere liquidità sufficiente per superare il periodo di crisi e avviare la nuova stagione produttiva. È pertanto previsto un pagamento una tantum di un contributo finanziario volto a sostenere la liquidità, al fine di garantire la continuità dell'impresa.

La tipologia di operazione si inserisce nell'ambito della focus area 2A.

8.2.17.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: sovvenzioni

Sovvenzione. Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale ed è erogato sulla base di un importo forfettario alle aziende agricole beneficiarie.

8.2.17.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”.
- Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Cura Italia).
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (Decreto Liquidità).
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Rilancio).

8.2.17.3.1.4. Beneficiari

Agricultori

8.2.17.3.1.5. Costi ammissibili

La misura non prevede il pagamento del sostegno pubblico a fronte di spese sostenute dai beneficiari. Il pagamento è effettuato in modo forfettario secondo le modalità stabilite nei successivi paragrafi.

8.2.17.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

I beneficiari devono essere in possesso di tutte le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. l'impresa agricola doveva essere già attiva alla data del 01/01/2019;

2. l'impresa agricola deve essere ancora attiva al momento della presentazione della domanda;
3. l'impresa agricola deve aver tenuto una contabilità IVA sia nel 2019 sia nel 2020;
4. l'impresa agricola deve aver subito, nel primo semestre 2020, una riduzione di fatturato pari almeno al 30% in rapporto al fatturato del primo semestre 2019;
5. l'impresa agricola deve aver subito, nel primo semestre 2020, una riduzione di fatturato pari almeno a € 2.000 rispetto al fatturato del primo semestre 2019.

Un'impresa costituita dopo il 01/01/2019 e fino a tutto il 31/03/2019 è ammissibile se rispetta i requisiti di cui ai punti 2 e 3 e se supera le soglie di cui ai punti 4 e 5 con riferimento al periodo trascorso dalla data della costituzione fino al 30/06/2019, in rapporto all'analogo periodo del 2020. Le imprese costituite dopo il 31/03/2019 non sono ammissibili.

La riduzione del fatturato è calcolata con riferimento alle attività agricole, all'agriturismo, alle attività di fattoria didattica e alle attività di fattoria sociale.

Il sostegno previsto dalla presente misura può essere cumulato con altri interventi analoghi in termini di sostegno alla liquidità, come gli aiuti previsti dall'art. 25 del DL n. 34/2020, fino ad un massimo del 100% della perdita effettivamente subita dall'impresa (*cf.* Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi).

8.2.17.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- Maggiore diminuzione del fatturato nel primo semestre 2020 rispetto al primo semestre 2019
- A parità di requisiti economici, sono prioritarie le imprese condotte da giovani, in ordine di età.

Per l'applicazione dei principi di cui sopra e secondo le indicazioni di cui all'articolo 49 del regolamento (UE) n. 1305/2013, le domande saranno classificate in base ad un sistema di punteggi.

8.2.17.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del sostegno erogabile, una tantum, per ciascuna impresa agricola è modulato in ordine decrescente di graduatoria, a scaglioni, a partire da un importo massimo di € 7.000.

A partire da € 7.000 il sostegno è forfettizzato in 6 scaglioni, con decrescita di € 1.000 per scaglione, in ordine decrescente di gravità della perdita.

L'importo del sostegno non può superare la perdita effettiva, in valore assoluto, subita dall'impresa. Di conseguenza, nel caso il sostegno spettante in base alla graduatoria superi la perdita effettiva di fatturato subita dall'impresa, il sostegno viene ricondotto al valore della perdita effettiva subita, tenuto conto del contributo a fondo perduto eventualmente percepito dall'impresa ai sensi dell'articolo 25 del decreto legge n. 34/2020, come risulta dai registri nazionali degli aiuti di Stato.

Nel caso l'importo del sostegno sia giustificato da perdite di fatturato nelle attività agrituristiche, di fattoria didattica e di fattoria sociale, si applica il regime di aiuti SA 57021, istituito dalla Repubblica Italiana nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (2020/C 91 I/01).

8.2.17.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.17.3.1.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

La misura è finalizzata a fornire liquidità ai beneficiari per il mantenimento della continuità aziendale. Non sono presenti altre misure o tipologie di operazioni nel PSR che abbiano la medesima finalità. Pertanto non si ravvisano, in tale ambito, rischi legati alla sovra compensazione.

Si rileva un rischio di sovra compensazione per l'applicazione dell'articolo 25 del DL 34/2020, perché anche quest'articolo dispone un sostegno sotto forma di contributo a fondo perduto, al fine di dare liquidità delle imprese di tutti i settori, compreso il settore agricolo.

Questo rischio di sovra compensazione sarà gestito consultando le banche dati ufficiali del registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), per le opportune verifiche.

Prima della liquidazione dell'aiuto si verifica, tramite le banche dati sopra individuate, che il sostegno concesso in base alla presente misura, cumulato con gli eventuali altri analoghi sostegni concessi a livello nazionale o locale, non sia superiore all'effettiva perdita subita dall'impresa.

Non si rileva invece rischio di sovra compensazione con il sostegno di cui agli art. 222 e 223 del DL 34/2020, perché questo prevede misure diverse dal sostegno alla liquidità, consistenti nella riduzione dei contributi previdenziali (art. 222) e nella realizzazione di misure di contenimento della produzione viticola (art. 223).

Non sussistono rischi di sovra compensazione con altri provvedimenti nazionali e regionali, giacché si tratta di provvedimenti non rivolti a perseguire le finalità della presente misura, trattandosi sostanzialmente di interventi a sostegno del reddito delle persone (ancorché titolari di impresa) o di interventi di agevolazione fiscale e/o di concessione di credito di imposta che non forniscono liquidità immediata e diretta alle aziende.

Anche i provvedimenti che agevolano la concessione di garanzie prevedono comunque il ricorso al sistema bancario per la provvista della liquidità. Inoltre, generano un basso livello di contribuzione pubblica in termini di ESL (Equivalente Sovvenzione Lorda) che non concorre al rischio di generare sovra compensazioni con la presente misura.

In aggiunta, un eventuale rischio di sovra compensazione deve essere comunque valutato sulla base di un riscontro quantitativo in merito al fabbisogno delle aziende coinvolte. In base ai dati ufficiali disponibili, il valore complessivo della produzione agricola in Liguria si attesta intorno ai 600 milioni di euro per anno. La crisi da COVID - 19 ha generato una diminuzione della produzione, nel primo semestre 2020, del 30% circa, corrispondente a circa 90 milioni di euro. La misura M.21, con una dotazione di poco più di 6 milioni di euro, restituisce alle imprese della Liguria il 6,7% circa della liquidità perduta.

Gli strumenti nazionali di sostegno possono erogare alle imprese agricole della Liguria un sostegno, in termini di liquidità, stimabile complessivamente in 10 milioni di euro che, sommati ai 6 milioni di euro recati dalla misura M.21, danno un totale di 16 milioni di euro, pari al 20% della perdita totale subita dalle imprese agricole della Liguria.

Queste cifre eliminano quindi un rischio generalizzato di sovra compensazione.

Per quanto riguarda la verificabilità e controllabilità della misura, tutti i criteri di ammissibilità e di selezione derivano da banche dati amministrative ufficiali.

Non sono presi in considerazione, in nessuna fase della procedura di concessione o di pagamento del sostegno, elementi che richiedono l'acquisizione o l'esame di documenti che non risultano da registri ufficiali né sono previste valutazioni discrezionali.

8.2.17.3.1.9.2. Misure di attenuazione

1. Le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione sono verificati tramite banche dati ufficiali.
2. I rischi di sovra compensazione sono gestiti tramite le banche dati ufficiali degli aiuti di Stato.
3. Per il resto, la misura prevede aiuti forfettari e non richiede l'esame di documenti di spesa. Di conseguenza, i rischi di errore sono estremamente limitati.

8.2.17.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Sulla base di quanto descritto nei precedenti paragrafi in merito alla sovra compensazione ed ai rischi per la controllabilità dei criteri di ammissibilità, la misura non presenta profili di rischio particolari.

8.2.17.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Il metodo di calcolo del sostegno tiene conto dei fattori che, per la specifica e dimostrata situazione di ciascuna impresa, rendono maggiormente critica la mancanza di liquidità in seguito alla crisi di mercato causata dalla pandemia da COVID - 19.

8.2.17.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

Non pertinente

Definizione di investimenti collettivi

Non pertinente

Definizione di progetti integrati

Non pertinente

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

Non pertinente

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

8.2.17.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.17.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Vale quanto riferito in sede di verificabilità e controllabilità della sottomisura, capitolo 8.2.17.3.1.9.1.

8.2.17.4.2. Misure di attenuazione

Vale quanto riferito in sede di verificabilità e controllabilità della sottomisura, capitolo 8.2.17.3.1.9.2.

8.2.17.4.3. Valutazione generale della misura

Vale quanto riferito in sede di verificabilità e controllabilità della sottomisura, capitolo 8.2.17.3.1.9.3.

8.2.17.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Vale quanto riferito in sede di verificabilità e controllabilità della sottomisura, capitolo 8.2.17.3.1.10.

8.2.17.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

Non pertinente

Definizione di investimenti collettivi

Non pertinente

Definizione di progetti integrati

Non pertinente

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

Non pertinente

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

8.2.17.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

1.2.3.1.3. Impatto della modifica sugli indicatori

La proposta di modifica richiede una variazione del set degli indicatori del programma. L'introduzione della nuova misura M.21, infatti, aggiunge due nuovi output al piano degli indicatori di cui al capitolo 11 del PSR: si tratta del numero di aziende che si stima beneficeranno del sostegno e della spesa pubblica totale che si prevede sarà per esse sostenuta. Viene inoltre rivista la quantificazione degli indicatori di output di natura fisica e finanziaria delle misure che cedono le risorse necessarie a costituire la dotazione finanziaria della nuova misura M.21 (*infra*. modifica capitolo 11).

1.2.3.1.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La proposta di modifica non incide sulla coerenza con l'AdP.

1.2.3.2. Modifiche di vari capitoli a seguito dell'introduzione della misura M.21

1.2.3.2.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'introduzione di una nuova misura (M.21) del PSR diretta ad attenuare le ripercussioni negative che hanno colpito l'economia del settore agricolo a seguito della pandemia di COVID - 19, e delle quali si è ampiamente detto nelle pagine precedenti, impone la modifica di altre parti del programma che a questa introduzione risultano collegate.

L'allocazione, alla nuova misura, delle risorse finanziarie necessarie a sostenerne i potenziali beneficiari (6.193.000 euro, pari al 2% del contributo totale del PSR), presupponendo l'individuazione di alcune misure cui ridurre la rispettiva dotazione monetaria, comporta innanzitutto la modifica del piano di finanziamento (capitolo 10).

La necessità di far fronte ad un'emergenza senza precedenti è divenuta un'esigenza prioritaria.

In questa fase avanzata di attuazione del programma, dove, per molte delle sue misure, la maggior parte delle risorse risultano già impegnate (o perché giuridicamente vincolate da formali atti di concessione o perché già oggetto di espressa richiesta da parte dei beneficiari, che hanno presentato regolari domande di sostegno ritenute ammissibili al finanziamento), le risorse per la nuova misura sono state giocoforza reperite tra le poche ancora libere a disposizione.

In particolare, la scelta è caduta su due tipologie di misure, 1) quelle che, utilizzando meno risorse rispetto a quelle previste ad inizio programmazione, hanno raggiunto ugualmente gli obiettivi posti in tale sede senza esaurire il proprio plafond finanziario e 2) quelle che, mostrando una capacità di spesa inferiore alle attese, si ritiene non siano in grado di spendere il residuo entro fine programmazione.

Le modifiche proposte mirano pertanto a rimodulare le previsioni di spesa di queste misure. Le priorità e le focus area coinvolte sono, rispettivamente, due e tre: la priorità 2 - focus area A e la priorità 5 - focus area C ed E, di cui all'articolo 5, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Le risorse sono trasferite tra misure che fanno parte di priorità e focus area diverse: ne consegue che anche l'ammontare complessivo previsto per le priorità e per le focus area interessate dalla modifica varia.

Di seguito le misure interessate dalla modifica:

M.06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese;

M.10 - Pagamenti agro climatico ambientali;

M.11 - Agricoltura biologica;

M.16 - Cooperazione;

M.21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla

All'interno delle citate misure, le tipologie di intervento coinvolte sono le seguenti:

M.06.04 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole;

M.10.01 - Pagamento per impegni agro climatico ambientali;

M.11.01 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica;

M.11.02 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;

M.16.02 - Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

M.21.01 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi.....

Della tipologia di cui al precedente punto 1, fanno parte le operazioni M.10.01, M.11.01 ed M.11.02. Gli obiettivi di natura fisica per esse fissati in sede di programmazione (ettari di superficie coperti dagli impegni, *cfr. 1.2.3.3. Modifiche ai capitoli 7 e 11 per riallineamento indicatori*) risultano già raggiunti

senza che si siano ancora esaurite le risorse in quella fase stanziata.

Alla tipologia di cui al precedente punto 2, appartiene invece l'operazione targata M.06.04. Il modesto risultato registrato dimostra lo scarso appeal da essa suscitato: il numero delle domande di sostegno ammesse a finanziamento (quattro) prevede infatti impegni per poco più di 500.000 euro (un settimo delle risorse poste a bando), di cui 50.000 euro liquidate e ciò, nonostante il bando emesso abbia previsto l'apertura di quattro fasce programmate, a partire dal marzo 2018 e sia stata condotta la consueta attività di informazione verso i potenziali beneficiari.

Il testo integrale del bando di avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso consultabile tramite il sito www.agriligurianet.it. E in occasione di ciascuna apertura è stata data ampia diffusione attraverso la newsletter AgriligurineWS e la pagina facebook.

La notizia delle opportunità di finanziamento offerte è stata poi data attraverso i quotidiani contatti che l'AdG, i responsabili di misura ed i relativi uffici hanno con gli esponenti del partenariato socio economico e il pubblico vasto nello svolgimento della loro ordinaria attività.

Anche a fronte di un congruo periodo di apertura del bando e della capillare attività di animazione svolta, unitamente alla presenza di condizioni di contesto esterne al PSR che ne possono aver limitato l'attuazione (sussistenza, ad es., di vincoli territoriali che richiedono accurate valutazioni progettuali e maggiori costi di tipo autorizzativo), l'operazione riconducibile alla misura in questione non ha quindi trovato un significativo riscontro nel tessuto delle aziende/imprese della regione.

Tale misura, quindi, rientra nel novero di quelle che, avendo solo in parte utilizzato la propria dotazione finanziaria, hanno ancora risorse a disposizione da destinare ad una misura di emergenza intesa a fronteggiare una situazione contingente che allo stato attuale ha la massima priorità.

Si rileva altresì che non mancano comunque altri strumenti di sostegno, di provenienza diversa rispetto al PSR, che, con propri incentivi (anche in tema di biomasse), si muovono nella direzione di favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, che è l'obiettivo cui mira la focus area di riferimento della tipologia di intervento in parola.

Si pensi in particolare agli investimenti che il PO FESR (asse 4 - Energia) finanzia sull'efficientamento energetico o al conto energia e al conto termico del GSE (Gestione Servizi Energetici), la società individuata dallo Stato italiano per perseguire e conseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale nei due pilastri delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

La conseguenza della significativa riduzione delle risorse finanziarie riservate, per la misura M.06, alla focus area 5C (-70%) è il ridimensionamento dei suoi obiettivi (*cfr. 1.2.3.2.3*).

A metà strada rispetto alle tipologie di cui ai precedenti punti 1 e 2, può ricondursi infine l'operazione targata M.16.2 (dove peraltro non c'è un obiettivo di natura fisica specifico: i 70 interventi di cooperazione di tipo diverso dai PEI di cui alla misura M.16.01 si riferiscono infatti alle misure da M.16.02 a M. 16.09, considerate nel loro complesso).

Il numero delle domande di sostegno ammesse a finanziamento infatti (otto) impegna risorse pari a 2.300.000 euro, il 100% dell'intera dotazione messa a bando, segnale evidente dell'interesse suscitato dalla misura. Il dato di attuazione, dal canto suo, risulta inferiore all'obiettivo di natura fisica pensato per la misura M.16.2 soltanto in considerazione della consistenza economica dei progetti presentati, il cui costo medio si è rivelato più elevato rispetto alle previsioni della fase di programmazione,

Per tutte le tipologie di intervento sopra richiamate, la dotazione finanziaria residua si considera più che sufficiente a garantire la copertura finanziaria delle istanze già ammesse o che saranno presentate in sede di apertura dei prossimi bandi (nel caso delle misure M.10.01 ed M.11).

Si conferma, infine, che a seguito della diminuzione delle risorse allocate alle priorità 4 e 5, l'allocazione finanziaria del PSR destinata alle misure rilevanti per l'ambiente e i cambiamenti climatici rimane al di sopra della soglia del 30% di cui all'articolo 59, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Strettamente connessa alla modifica finanziaria risulta quella del piano degli indicatori (capitolo 11) che, oltre a veder aggiunti gli output legati alla nuova misura, necessita anche di una rivisitazione dei valori degli indicatori inerenti alle misure interessate dalla suddetta modifica. La revisione dei valori di alcuni degli indicatori implica poi anche l'allineamento ad essi delle cifre indicate in alcune delle tabelle del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (capitolo 7).

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione 1.2.3.2.3. *Impatto della modifica sugli indicatori*.

Infine, altri capitoli del PSR soggetti a modifica risultano essere il 5, nella parte in cui si provvede ad aggiornare una serie di valori percentuali variati a seguito della rimodulazione finanziaria e il 13, per l'indicazione degli elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato nel caso a beneficiare del contributo erogato ai sensi della nuova misura siano agricoltori che in azienda svolgano attività non agricole (agriturismo, ecc.) e per la modifica degli importi indicati, in ordine a due delle misure che vedono modificata la loro dotazione finanziaria (M.6 ed M.16).

1.2.3.2.2. Effetti previsti della modifica

Il testo attuale del PSR è così modificato:

5. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA

5.2. La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici, compresa la giustificazione delle dotazioni finanziarie per le misure e l'adeguatezza delle risorse finanziarie agli obiettivi fissati, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La combinazione di misure che rientrano nella logica di intervento si basa sui risultati dell'analisi SWOT e sulla giustificazione e gerarchizzazione delle necessità di cui al punto 5.1

5.2.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

5.2.1.1. 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

5.2.1.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

(...)

Per le suddette ragioni si quantifica nel ~~6,09%~~ 5,78%, la “percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del reg. (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR” quale indicatore target T1. A questa focus area sono state destinate complessivamente il ~~5,06%~~ 4,64% della spesa pubblica totale. Si ritiene che con la dotazione finanziaria destinata a questa FA sia possibile raggiungere gli obiettivi prefissati.

5.2.1.2. 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

5.2.1.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

(...)

I fondi sono riservati ad azioni da realizzarsi attraverso iniziative di cooperazione. L'indicatore target T2 “numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013) (gruppi, reti/poli, progetti pilota...)” viene quantificato in ~~88~~ 83 unità. A questa focus area sono state destinate complessivamente lo ~~0,87%~~ 0,73% della spesa pubblica totale. Si ritiene che con la dotazione finanziaria destinata a questa FA sia possibile raggiungere gli obiettivi prefissati.

5.2.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

5.2.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

5.2.2.1.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

L'elenco delle misure che concorrono alla FA 2A, generato automaticamente dal sistema SFC, includerà anche la nuova misura M21.

5.2.2.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

(...)

[A seguito della pandemia dovuta alla diffusione del COVID - 19, l'Unione europea, con regolamento \(UE\) n. 872/2020, che ha emendato il regolamento \(UE\) n. 1305/2013, ha introdotto la nuova misura 21 che prevede la possibilità di concedere un sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che hanno subito particolari conseguenze economiche a causa dell'emergenza.](#) A questa focus area sono state destinate complessivamente il ~~25,91%~~ 28,23% della spesa pubblica totale.

(...)

5.2.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

5.2.5.3. 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio economia

5.2.5.3.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

(...)

Per tali motivi si quantifica in ~~7.160.000~~ 2.160.000 euro il "totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile" quale indicatore target T16. A questa focus area sono state destinate complessivamente l'~~1,16%~~ 0,35% della spesa pubblica totale.

(...)

5.2.5.5. 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

5.2.5.5.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

(...)

A questa focus area sono state destinate complessivamente il ~~6,42%~~ 5,47% della spesa pubblica totale.

(...)

5.3. Una descrizione del modo in cui saranno affrontati gli obiettivi trasversali, comprese le disposizioni specifiche di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto v), del regolamento (UE) n. 1305/2013

(...)

5.3.1. - Promozione e diffusione delle innovazioni

(...)

Alla priorità, trasversale dell'innovazione e crescita delle competenze e capacità professionali

(Priorità 1), è destinato il ~~6,02%~~ 5,78% delle risorse, per un totale di €. ~~18.640.000~~ 17.897.000 di cui il ~~17,97%~~ 18,72% per interventi di formazione, il ~~12,42%~~ 12,94% per servizi di consulenza, l'~~11,59%~~ 12,07% per la messa a punto di innovazioni di processo e di prodotto e il loro trasferimento alle imprese e il ~~58,02%~~ 56,28% per il sostegno ad azioni di cooperazione per l'applicazione integrata e coordinata delle strategie delle diverse priorità di intervento

5.3.2. - Tutela dell'ambiente

(...)

Conformemente alle indicazioni fornite dall'articolo 59 paragrafo 6 del Reg. (UE) 1305/2013, a questa tematica trasversale è stato attribuito il ~~39,12%~~ 35,91% di risorse FEASR totali pari a ~~52,066~~ 47,790 milioni di euro.

5.3.3. - La mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi essi.

(...)

Conformemente alle indicazioni fornite all'articolo 2 par. 1 e dall'allegato II del Reg. (UE) 215/2014, a questa tematica trasversale è stato attribuito il ~~42,87%~~ 39,63% delle risorse FEASR pari a ~~55,085~~ 52,742 milioni di euro.

5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11)

La tabella è generata automaticamente dal sistema SFC.

7. DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI

7.1. Indicatori

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2023 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Target absolute value (a-b)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	(...)	(...)	(...)		(...)
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	105.260.000,00 <u>110.710.000,00</u>		105.260.000,00 <u>110.710.000,00</u>
(...)					
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	24.865.000,00 <u>19.415.000,00</u>		24.865.000,00 <u>19.415.000,00</u>
	(...)	(...)	(...)		(...)
	X	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella	20,00 <u>8,00</u>		20,00 <u>8,00</u>

agroalimentare e forestale		produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)			
----------------------------	--	--	--	--	--

(...)

7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

(...)

7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicable Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~105.260.000,00~~ 110.710.000,0

Aggiustamento "top-up" (b)

Target absolute value (a-b): ~~105.260.000,00~~ 110.710.000,0

(...)

7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

7.1.4.1. Spesa pubblica totale P5 (in EUR)

Applicable Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~24.865.000,00~~ 19.415.000,00

Aggiustamento "top-up" (b)

Target absolute value (a-b): ~~24.865.000,00~~ 19.415.000,00

(...)

7.1.4.3. Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~20,008,00~~ 8,00

Aggiustamento "top-up" (b)

Target absolute value (a-b): ~~20,008,00~~ 8,00

10. PIANO DI FINANZIAMENTO

10.3. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2020)

10.3.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013,	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)

				2014-2020 (%)		
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	42.98%				4.387.273,00 (2A) 5.995.710,00 (2B) 1.538.684,00 <u>464.184,00</u> (5C) 369.628,00 (6A)
Total					0,00	12.291.295,00 <u>11.216.795,00</u>

10.3.10. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	42.98%					4.353.874,00 (P4) 2.093.126,00 <u>1.061.606,00</u> (5E)
Total						0,00	6.447.000,00 <u>5.415.480,00</u>

10.3.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	42.98%					4.371.066,00 (P4) 823.067,00 <u>586.677,00</u> (5E)
Total						0,00	5.194.133,00 <u>4.957.743,00</u>

10.3.15. M16 - Cooperazione (art. 35)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità	Importo indicativo degli strumenti finanziari	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020
---	--	--	--	---	---	---	--

			<i>all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)</i>	<i>dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)</i>	<i>dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)</i>	<i>del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)</i>	<i>(in EUR)</i>
<i>Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni</i>	<i>Main</i>	42.98%					3.146.136,00 <u>2.826.794,60</u> 773.640,00 (3A) 365.330,00 (P4) 363.181,00 (5E)
<i>Total</i>						0,00	4.648.287,00 <u>4.328.945,60</u>

10.3.21. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (art. 39 ter)

<i>Tipi di regioni e dotazioni supplementari</i>		<i>Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)</i>	<i>Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)</i>	<i>Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)</i>	<i>Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)</i>	<i>Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)</i>	<i>Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)</i>
<i>Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni</i>	<i>Main</i>	42.98%					<u>2.661.751,40</u> (2A)
<i>Total</i>						0,00	<u>2.661.751,40</u>

11. PIANO DEGLI INDICATORI

11.1. Piano di indicatori

11.1.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

11.1.1.1. 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

<i>Nome dell'indicatore di obiettivo</i>	<i>Valore obiettivo 2023</i>
<i>T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)</i>	6,34 <u>5,78</u>
<i>Totale spese pubbliche preventivate per il PSR</i>	309.657.980,46
<i>Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)</i>	19.640.000,00 <u>17.897.000,00</u>

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	10.815.000,00 <u>10.072.000,00</u>

11.1.1.2. 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	88,00 <u>83,00</u>

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
(...)	(...)	(...)
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	70,00 <u>65,00</u>

(...)

11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

(...)

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
(...)	(...)	(...)
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	7.320.000,00 <u>6.577.000,00</u>
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (art. 39 ter)	N. di aziende beneficiarie (...)	<u>1.250,00</u>
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (art. 39 ter)	Spesa pubblica totale in EUR (...)	<u>6.193.000,00</u>

11.1.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

11.1.5.3. 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio economia

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	7.160.000,00 <u>2.160.000,00</u>

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
(...)	(...)	(...)
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 35)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per	18,00

19)	<i>l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)</i>	<u>8</u>
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	<i>Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR</i>	7.160.000,00 <u>2.160.000,00</u>
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	<i>N. di operazioni</i>	20,00 <u>8</u>
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	<i>Totale spesa pubblica in EUR</i>	3.580.000,00 <u>1.080.000,00</u>

11.1.5.5. 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

(...)

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

<i>Denominazione della misura</i>	<i>Denominazione dell'indicatore</i>	<i>Valore</i>
(...)	(...)	(...)
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	<i>Totale spesa pubblica (in EUR)</i>	4.870.000,00 <u>2.470.000,00</u>
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	<i>Totale spesa pubblica (in EUR)</i>	1.915.000,00 <u>1.365.000,00</u>
(...)	(...)	(...)

11.2. Panoramica dei risultati previsti e della spese pianificata per misura e per aspetto specifico (generata automaticamente)

12. FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO

12.20. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID - 19 (art. 39 ter)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Per questa misura non sono previste risorse addizionali regionali e/o nazionali.

13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO

(...)

13.4. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Titolo del regime di aiuti: Aiuti all'avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali - Aiuti per investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

FEASR (in EUR): ~~6.295.585,00~~5.221.085,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): ~~8.352.123,24~~6.926.623,24

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): ~~14.647.708,24~~12.147.708,24

(...)

13.10. M16 - Cooperazione (art. 35)

Titolo del regime di aiuti: Aiuti alla ricerca e sviluppo nel settore forestale - Aiuti alla cooperazione nel settore forestale - Aiuti alla cooperazione nelle zone rurali che non riguarda prodotti agricoli o prodotti forestali

FEASR (in EUR): ~~3.874.647,00~~3.555.305,60

Cofinanziamento nazionale (in EUR): ~~5.140.353,00~~4.716.694,40

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): ~~9.015.000,00~~8.272.000,00

(...)

13.12. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID - 19 (art. 39 ter)

Titolo del regime di aiuti: [Aiuti per agricoltori e PMI colpiti dalla crisi di COVID - 19](#)

FEASR (in EUR): 1.719.200,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 2.280.800,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 4.000.000,00

13.12.1.1. Indicazione

[Aiuti per agricoltori e PMI colpiti dalla crisi di COVID - 19: le autorità italiane hanno provveduto ad effettuare la notifica di un aiuto nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza per COVID - 19. L'aiuto è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C\(2020\) 3482 final del 21 maggio 2020 \(numero dell'aiuto SA.57021 - Regime Quadro COVID 19\).](#)

1.2.3.2.3. Impatto della modifica sugli indicatori

L'introduzione della misura M.21 e la rimodulazione finanziaria comportano la modifica del piano degli indicatori. Da un lato, infatti, il panel degli indicatori si accresce di due nuovi output (uno di natura fisica - numero delle aziende beneficiarie, uno di natura finanziaria - spesa pubblica), mentre dall'altro la quantificazione di alcuni degli indicatori già presenti viene rivista alla luce delle nuove dotazioni finanziarie definite per le misure ad essi collegate.

Ad essere modificati sono innanzitutto i valori degli indicatori di output, sei di natura finanziaria (totali della spesa pubblica per tutte le misure interessate dalla modifica e totale degli investimenti per la misura M.06.04) e tre di natura fisica (numero di beneficiari e di operazioni per la misura M.06.04 e numero di interventi per la misura M.16): i primi allineati nei valori alle nuove dotazioni finanziarie, i secondi rivisti al ribasso per i motivi sopra detti (cfr. 1.2.3.2.1. 1.2.3.2.1. *Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica*).

Modificati, in quanto direttamente collegati al variare degli output, risultano anche i valori di tre

indicatori di risultato/target (T1: *percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR*, T2: *numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione* e T16: *totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile*) che devono infatti giocoforza allinearsi alle nuove cifre definite per gli output delle misure M.16 (art. 35 reg. UE n. 1305/2013) ed M. 06.04.

Già conseguiti risultano invece gli obiettivi di natura fisica riferiti alle misure M.10 ed M.11.

Il piano degli indicatori è strettamente connesso al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. Ne consegue che i valori indicati nel secondo devono uniformarsi a quelli determinati nel primo.

Così l'allocazione finanziaria della misura M.21 incrementa l'indicatore finanziario della spesa pubblica totale per la priorità 2. Il corrispondente indicatore fisico (il numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento sommato al numero di aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori), continua peraltro a rappresentare almeno il 50 % della dotazione finanziaria assegnata alla priorità (art. 5 del reg. UE n. 215/2014).

La riduzione delle dotazioni delle misure M.06, M.10 ed M.11 d'altro canto diminuisce l'indicatore finanziario della spesa pubblica totale per la priorità 5: priorità che vede altresì ridursi in modo netto, a seguito del consistente taglio operato sull'assegnazione finanziaria della misura M.06 riservata alla focus area 5C, il numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica.

1.2.3.2.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La proposta di modifiche al PSR non incide sulla coerenza con l'AdP.